



# Aggiornamento fiscale

13 Dicembre 2019

# Perdita del diritto al rimborso dell'imposta preventiva da parte delle persone fisiche: la nuova circolare dell'AFC

## In breve

L'Amministrazione federale delle Contribuzioni (AFC) nel 2014 ha emesso una prima circolare (n.40) sulla perdita del diritto delle persone fisiche al rimborso dell'imposta preventiva.

Con le sentenze emesse dal Tribunale federale nel 2011 e susseguentemente quella emessa nel 2013 venivano precisate le condizioni che portavano, secondo l'articolo 23 della legge federale sull'imposta preventiva, alla perdita del diritto al rimborso dell'imposta preventiva delle persone fisiche. In seguito a queste sentenze l'AFC ha dovuto modificare la sua prassi ed aggiornare le sue direttive.

La circolare 40 del 2014 dell'AFC verteva essenzialmente alla considerazione dei principi stabiliti dal TF e descriveva le esigenze per una dichiarazione conforme giusta articolo 23 LIP.

Vista la rigidità nel rimborso dell'imposta preventiva, le Camere federali nel 2018 hanno approvato la modifica della legge federale sull'imposta preventiva.

**Questa modifica è entrata retroattivamente in vigore il 1° gennaio 2019.**

Parallelamente a questa modifica, il legislatore ha introdotto una disposizione transitoria per tutti i casi ancora non cresciuti in giudicato dal 1° gennaio 2014.

## Nuove disposizioni legali

Le Camere federali si sono chinate sulla tematica del rimborso dell'imposta preventiva di persone fisiche domiciliate in Svizzera, con obiettivo fondamentale di allentare il rigore in materia di rimborso.

Come esposto in precedenza, le Camere federali hanno approvato il progetto di legge come segue:

**"Cpv 2** Il diritto al rimborso non decade se il reddito o la sostanza non sono stati indicati nella dichiarazione d'imposta per negligenza e se, nell'ambito di una procedura di tassazione, di revisione o di recupero d'imposta non ancora chiusa con una decisione passata in giudicato, essi:

- a. sono indicati in una dichiarazione successiva; o
- b. sono computati nel reddito o nella sostanza dall'autorità fiscale sulla base di propri accertamenti".

Questa normativa potrà essere applicata, non solo ai casi ancora pendenti dal 1° gennaio 2019 ma bensì, con l'inserimento di una norma transitoria, la normativa potrà essere applicata ai casi non ancora cresciuti in giudicato dal 1° gennaio 2014. Il testo di legge prevede quanto segue:

### **"Articolo 70d**

L'articolo 23 capoverso 2 si applica alle pretese sorte a partire dal 1° gennaio 2014, se il diritto al rimborso dell'imposta preventiva non è ancora stato oggetto di una decisione passata in giudicato".

## Approfondimenti per le condizioni per il rimborso

In linea di principio il diritto al rimborso dell'imposta preventiva è dato se la persona fisica contribuente domiciliata in Svizzera indica all'autorità fiscale i redditi colpiti da ritenuta e della sostanza da cui essi provengono nella dichiarazione d'imposta personale.

Ora, conformemente alla modifica tributaria, l'obbligo di dichiarazione è da considerarsi rispettato anche quando il contribuente (o il suo rappresentante) non indica i redditi soggetti all'imposta preventiva nella dichiarazione d'imposta ma li dichiara successivamente nell'ambito di una procedura di tassazione, revisione o di recupero d'imposta non ancora cresciuta in giudicato o quando l'autorità fiscale competente computa tali redditi nel reddito o nella sostanza del contribuente.

La condizione cardine per non perdere il diritto al rimborso dell'imposta preventiva è che il contribuente (o il suo rappresentante) deve avere omesso dalla dichiarazione fiscale i redditi o la sostanza colpita da imposta solo e unicamente per negligenza e previo rispetto delle norme generali dell'articolo 21 e seguente della LIP.

Il Tribunale Federale si è chinato a più riprese sulla determinazione di negligenza, concludendo che agisce per negligenza chi, per un'imprevidenza colpevole, non abbia usato le giuste precauzioni alle quali era tenuto secondo circostanze e dovute alla sua situazione personale, come per esempio la propria formazione, la capacità intellettuale e l'esperienza professionale.

Va precisato che chiunque, contrariamente alle prescrizioni di legge e con un comportamento intenzionale non dichiara alle autorità fiscali competenti un reddito colpito dall'imposta preventiva o la sostanza da cui esso proviene, perde il diritto al rimborso.

La prova di un comportamento intenzionale in relazione ad un tentativo di sottrazione fiscale deve essere sufficientemente provata dalle autorità fiscali.

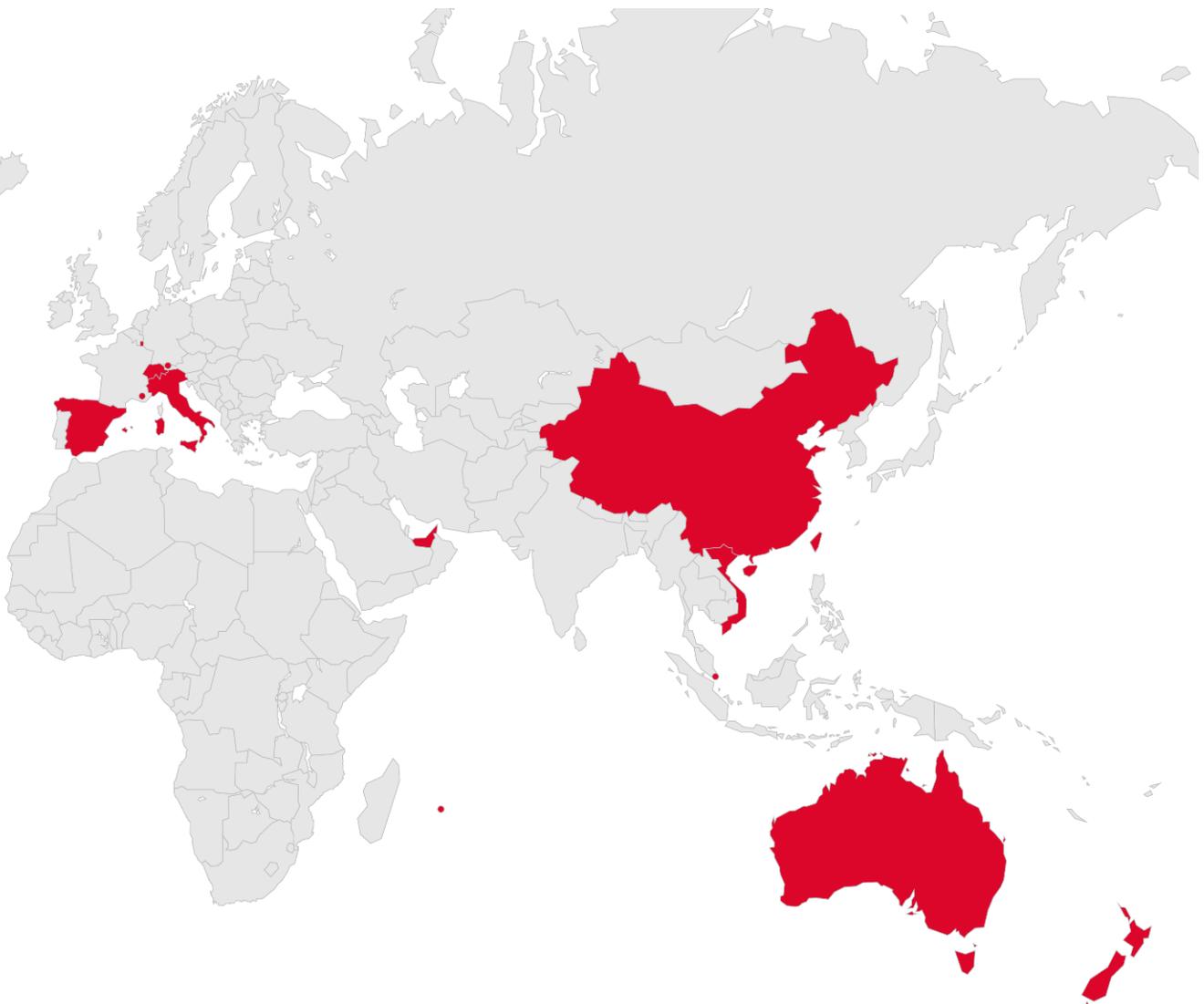


**Fidinam Group**  
Via Maggio 1  
CH 6900 Lugano  
[www.fidinam.com](http://www.fidinam.com)

**Fidinam Group Worldwide**  
Room 1501, Prosperity Tower, 39  
Queen's Road Central  
[www.fidinamgw.com](http://www.fidinamgw.com)

### Contacts

**Giuseppe Lerosé**  
Vicedirettore Fidinam & Partners  
[giuseppe.lerosé@fidinam.ch](mailto:giuseppe.lerosé@fidinam.ch)



### Switzerland / Europe

Lugano  
Bellinzona  
Mendrisio  
Geneva  
Zürich

Milan  
Barcelona  
Luxembourg  
Monaco

### Overseas

Hong Kong  
Dubai  
Singapore  
Sydney  
Ho Chi Minh  
City  
Mauritius